

EMERGENZA COVID 19 - Croazia

Aggiornamento 25/3/2020

TRASPORTO E TRANSITO MERCI

Le direttive generali su quarantena e isolamento prevedono delle eccezioni per i trasportatori di merce, sia via tir che via nave che su ferrovia. Gli occupanti tali veicoli infatti non sono sottoposti a misure di quarantena o isolamento ma, una volta verificata l'assenza di sintomi influenzali, saranno ammessi nel Paese a condizione che ne fuoriescano in giornata e che non lascino la cabina del veicolo. Cioè vale dunque sia per consegne merci in Croazia che per transiti verso altri Paesi.

I transiti merci su gomma sono possibili esclusivamente per via autostradale, mediante convogli organizzati dalla Polizia e attraverso i seguenti valichi di frontiera:

- Per il confine tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica di Slovenia, i valichi di frontiera di Bregana e Macelj;
- Per il confine tra la Repubblica di Croazia e l'Ungheria, i valichi di frontiera di Goričan e Duboševica;
- Per il confine tra la Repubblica di Croazia e la Bosnia-Erzegovina, valichi di frontiera di Nova Sela, Stara Gradiška e Slavonski Šamac;
- Per il confine tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica di Serbia, il valico di frontiera di Bajakovo.

La Polizia, all'ingresso degli autoveicoli nel Paese, determinerà le direzioni di movimento, i punti di sosta e di rifornimento di carburante: gli autisti saranno tenuti a rispettare tali indicazioni.

È completamente chiuso l'aeroporto di Dubrovnik ed interrotto il traffico aereo per passeggeri tra Spalato e Zagabria.

Collegamenti con l'Italia

Sono stati al momento sospesi tutti i collegamenti aerei, ferroviari, a mezzo autobus e marittimi tra Italia e Croazia. E' possibile rientrare solo con autovettura privata.

Coronavirus: attuazione dei controlli sul confine croato

Aggiornamento 20.3.2020

Al fine di proteggere la popolazione della Repubblica di Croazia dal coronavirus, sono determinati i valichi di frontiera per il transito dei veicoli merci attraverso il territorio della Repubblica di Croazia.

Attraverso i seguenti valichi di frontiera è consentito il transito di veicoli merci nel territorio della Repubblica di Croazia, a meno che non vi sia un collegamento diretto tra i paesi nei quali i veicoli merci desiderano transitare:

- Per il confine tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica di Slovenia, sono stabiliti i

- valichi di frontiera di Bregana e Macelj.
- Per il confine tra la Repubblica di Croazia e l'Ungheria, sono stabiliti i valichi di frontiera di Goričan e Duboševica
 - Per il confine tra la Repubblica di Croazia e la Bosnia ed Erzegovina, sono stabiliti i valichi di frontiera di Nova Sela, Stara Gradiška e Slavonski Šamac
 - Per il confine tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica di Serbia, è stabilito il valico di frontiera di Bajakovo.

Tutti i veicoli merci che transitano attraverso la Croazia saranno accompagnati da agenti di Polizia.

La Direzione di Polizia determinerà le direzioni di movimento, i punti di sosta e di rifornimento di carburante e gli autisti sono tenuti a rispettare le indicazioni degli agenti di Polizia.

Questa decisione entra in vigore il 19 marzo e si applica per 30 giorni.

Questa decisione è stata pubblicata sul sito web della direzione della Protezione Civile

Durante il transito attraverso la Repubblica di Croazia è obbligatorio utilizzare le autostrade.

Nel caso in cui si utilizza un valico di frontiera che non si trova sull'autostrada, è obbligatorio raggiungere autostrada il prima possibile e continuare il viaggio di transito.

Non è consentito fermarsi durante il transito, tranne nei luoghi segnati sulla mappa.

<https://koronavirus.hr/obveza-koristenja-autocesta-prilikom-tranzita-kroz-rh/226>

Durante la sosta, è necessario attenersi a rigide misure di distanza interpersonale di almeno due (2) metri in luoghi chiusi e di un (1) metro all'aperto.

Inoltre, è necessario seguire tutte le istruzioni del rappresentante della Protezione Civile o dell'ufficiale di polizia.

Decisione divieto ingresso imbarcazioni in autoisolamento - aggiornamento 19.03.2020

Giovedì 19 marzo 2020, l'Unità di crisi della Protezione Civile ha emesso una Decisione che vieta l'ingresso nei porti marittimi e nei porti di navigazione interna della Repubblica di Croazia a tutte le imbarcazioni in navigazione internazionale che hanno l'obbligo di autoisolamento o di quarantena.

Le eccezioni a questa Decisione sono:

- tutte le imbarcazioni di bandiera croata
- tutte le imbarcazioni che arrivano nella Repubblica di Croazia per il trasporto di merci
- navi passeggeri senza passeggeri che arrivano nella Repubblica di Croazia per sosta temporanea nei porti croati
- tutte le imbarcazioni che entrano nei cantieri per revisione e riparazioni.

Tutte le persone a bordo delle imbarcazioni di cui al paragrafo 1 del presente comma sono soggette alle istruzioni e alle misure prescritte dall'Istituto croato di sanità pubblica.

La decisione entra in vigore immediatamente e si applica fino al 19 aprile 2020.

Aggiornamento 16.3.2020

Trasmettiamo di seguito le regole al momento vigenti (determinate a seguito di trattative a livello politico tra ambasciate e ministeri di riferimento), attirando peraltro l'attenzione sul fatto che, in considerazione della continua evoluzione dell'emergenza e delle misure adottate a livello nazionale da vari Paesi UE ed extra-UE, non possono essere escluse eventuali ulteriori modifiche o aggiornamenti.

Transport and Transit of Goods via Trucks:

· International truck traffic with Croatia as the final point or point of departure: drivers are not allowed to leave the cabin during the voyage through Croatia. Upon the arrival at the point of destination, they have to be quarantined between journeys. The cargo companies shall organize quarantine facilities for their drivers.

· International transit road traffic through Croatia (trucks or passenger cars), and departing the same day of entering, adhere to the following rules: border police will check if they have any symptoms of COVID-19 and if they are symptom free they will be able to proceed. However, the drivers must provide the border police with their contact information and the expected time of departure from Croatia (ETD) as well as the planned border crossing (BC).

A seguito di una verifica telefonica effettuata il **17 marzo** presso il posto di frontiera, confermiamo che la merce può essere liberamente consegnata in Croazia a condizione che l'autista rimanga tutto il tempo nella cabina dell'autoveicolo (non deve scendere da questo durante il soggiorno in Croazia). Se può tornare indietro nello stesso giorno, può farlo, in caso contrario, deve rimanere durante la notte in una specifica struttura appositamente attrezzata per l'isolamento presso i centri di protezione civile, dopodiché può tornare in Italia o andare in un'altra destinazione.

Continueremo a monitorare costantemente gli sviluppi della situazione e vi invitiamo a verificarli al sito <https://www.ice.it/it/mercati/croazia>

A seguito dell'emergenza COVID-19 al confine croato vengono attualmente applicate le direttive pubblicate sul sito dell'Istituto nazionale per la sanità pubblica.

<https://www.hzjz.hr/aktualnosti/additional-containment-measures-for-novel-coronavirus-in-croatia-9-march-2020/>